



## AGENZIA IMMOBILIARE IL MATTONE

Via P. AMEDEO - 57038 Rio Marina tel. e Fax (0565) 962543

### INK CENTER

via traversa 27 RIO MARINA

www.elbavillage.com/inkcenter

- Raccolta e recupero materiale informatico
- Centro rigenerazione e produzione cartucce per stampanti
- Vendita e assistenza registratori di cassa

Tel. 0565.925072 Fax 0565.925684 inkcenter@tiscalinet.it

G. ACINELLI 339.3519889 A. VALLE 347.9198125

## Bazar di Mola

Distributore Agip ACI • Cambio Olio e Filtri • Gomme • Batterie

Vasto assortimento di articoli per la pesca • Esche vive Articoli sportivi • Casalinghi • Giocattoli

Mola Porto Azzurro Tel. 0565.95335

## **Snack Bar Caffetteria**

Mola Porto Azzurro Presso il distributore Agip

# FERRAMENTA da Mirta

Colori • Nautica • Idraulica • Elettricità

esclusiva prodotti BOERO

57038 Rio Marina Tel. 0565.962028

## ALFIERO CROCIONE

Coppe • Targhe • Medaglie sportive

laboratorio Scientificamente attrezzato per riparazioni di orologeria e oreficeria

via Gori, 15 - 57025 Piombino (LI) Tel. 0565.224353



Anno XVII - N. **71** Autunno 2001



Periodico del Centro Velico Elbano Rio Marina

direttore responsabile

CARLO CARLETTI

direttore

**GIUSEPPE LEONARDI** 

comitato di redazione

LELIO GIANNONI
DANTE LEONARDI
PINA GIANNULLO
MASSIMO MELLINI
UMBERTO BASILI
ALBERTO VANAGOLLI
ANNA GUIDI
PINO LEONI
ANNA MERI TONIETTI
MAURIZIO GRAZIA

segretario di redazione

#### **MARCELLO GORI**

Autorizzazione del Tribunale Civile di Livorno n. 397 del 6 febbraio '84

Direzione e redazione

#### Centro Velico Elbano

via V. Emanuele II, n.2 57038 Rio Marina (LI)

c/c postale n. 12732574 intestato a: Centro Velico Elbano - Rio Marina

impianti e stampa

Elbaprint

Loc. Sghinghetta

Portoferraio - Tel. 0565.917837

La surfista Alessandra Sensini, medaglia d'oro olimpica, nelle acque riesi. (Foto di Pino Leoni)



#### CAMPIONATI DELLE CLASSI OLIMPICHE: PER IL COMITATO DEI CIRCOLI VELICI ELBANI PROMOZIONE A PIENI VOTI

Per il suo decimo compleanno il Comitato dei Circoli Velici Elbani ha organizzato la 7 <sup>a</sup> edizione del Campionato italiano di tutte le classi olimpiche.

E proprio sette sono stati gli anni di attesa per poter superare questo esame. Siamo stati, infatti, il primo comitato costituito in Italia ad ambire all'organizzazione di questa importante manifestazione ma, per vari motivi, la Federazione Italiana Vela aveva sempre preferito altre località. Finalmente è giunto il nostro momento e, dopo tante paure, discussioni e perché no anche qualche polemica interna, abbiamo ottenuto e portato a termine quella che è la più importante manifestazione velica nazionale

dell'anno.
L'abbiamo fatto, e di questo ce ne vantiamo, con un costo molto inferiore a tutte le precedenti edizioni disputate in varie regioni d'Italia e di questo si devono ringraziare i nostri dirigenti, i soci e tutti gli elbani, legati ai colori dei nostri circoli velici, che hanno prestato la loro impagabile opera di volontariato.

La manifestazione ha consolidato il legame che, al di là del normale spirito campanilistico dei nostri comuni, unisce e dà forza al Comitato dei Circoli Velici.

Un grazie particolare alla Federazione Italiana Vela che ha creduto in noi, agli sponsor, a tutti i dirigenti e collaboratori guidati da Piero Canovai, presidente del Comitato.

Usciamo da questa regata più forti e convinti delle nostre possibilità organizzative sicuri di poter lavorare sempre meglio per questo sport di fondamentale importanza per la nostra isola.

Marcello Gori

In questo numero troverete allegato il bollettino di c/c postale nº 12732574 intestato al Centro Velico Elbano che potrete usare per il rinnovo dell'abbonamento per l'anno 2002. (Quota minima 13 Euro - Estero 16 Euro)

#### **CAMPIONATI ITALIANI** DELLE CLASSI OLIMPICHE IN CIFRE



15

41

totale

#### a) Comitato Organizzatore

Comitato Circoli Velici Elbani Centro Velico Elbano Rio Marina Club del Mare Marina di Campo Circolo della Vela Marciana Marina Lega Navale Italiana Portoferraio Circolo della Vela Porto Azzurro Circolo Nautico San Giovanni Circolo Nautico La Guardiola Procchio

#### Patrocinio e sponsor

#### Regione Toscana

Comuni dell'Isola d'Elba Comunità Montana Associazione Albergatori Cosimo de' Medici Moby Lines Audi Effer Locman Italy Acquafredda

Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media impresa

#### c) Data e luogo della manifestazione

20-30 settembre

Portoferraio- Rio Marina- Marciana Marina- Marina di Campo

d) Titoli assegnati (totale 12 titoli nazionali) Classe Mistral Femminile: Alessandra Sensini

Classe Mistral Maschile: Paco Witz Classe Mistral juniores: Manfredo Mayer

Francesco Marcolini - Luca Remagnini Classe Tornado:

Giampiero Poggi- Giovanni Stilo Classe Star: Classe 470 maschile: Gabrio Zandonà - Andrea Trani Classe 400 femminile: Nicoletta Aloj- Emanuela Sozzi Classe 470 juniores: Luca Matteo Bursic - Thomas Jacob

Classe Finn: Massimo Gherarducci Classe Laser standar: Michele Paoletti Classe Laser juniores: Tristano Vacondio Classe Europa: Larissa Nieverov

e) Imbarcazioni e atleti partecipanti

Tipo barca	N° Imbarcazioni	N°	atleti
Classe 470	72		144
Classe Finn	27		27
Classe Star	33		66
Classe Tornado	8		16
Classe Mistral	38		38
Classe Laser	56		56
Classe Europa	18		18
tot	ale 252	totale .	365

#### f ) Personaggi intervenuti

- -Alessandra Sensini medaglia d'oro Olimpiadi Sidney
- -Luca Devoti medaglia d'argento Olimpiadi Sidney
- -Sergio Gaibisso presidente Federazione Italiana Vela
- -Carlo Rolandi presidente onorario Federazione Italiana Vela
- -Valentin Mankin allenatore squadra nazionale olimpica
- -Il consiglio della Federazione Italiana Vela
- -La Giuria di appello della FIV
- -N° 7 atleti partecipanti alle olimpiadi di Sidney



Alessandra Sensini (Foto di Pino Leoni)

#### g )Giudici di regata e stazzatori intervenuti Giudici 41 Stazzatori 18 totale 59 h) Personale a disposizione 1)Personale di segreteria 40 2)Personale di assistenza in mare 50 3)Istruttori Federazione vela 4)Istruttori locali 10 5)Dirigenti federazione vela 15 6) Giornalisti 7)TV 8)Altri 40 totale 193 I)Mezzi nautici a disposizione 1) Pilotine per comitati di regata e giurie 6 2) Gommoni di assistenza 20

#### SOMMARIO

3) Altri mezzi

3	- Campionati delle classi olimpiche: promozione a pieni voti	Marcello Gori
4	- Campionati Italiani delle Classi Olimpiche in cifre	
5	- A Rio Marina i Mistral e i Tornado	
8	- Le Star a Portoferraio	Mario Tornabene
10	- A Marina di Campo Europa e Laser	Mario Tornabene
12	- A Marciana Marina le classi 470 e Finn	Laura Jelmini
14	- La premiazione	
	- Un appello ai regatanti	Marcello Gori
15	- La cena all'Hotel Rio	
16	- La pagina dei vogatori: tra amici e ricordi	Maurizio Grazia
	- La prima edizione della ragata "Veleggiando l'arcipelago"	M. G.
18	- Album di famiglia	
20	- Lettere di amici	
22	- Maria Denis diva del cinema dei "Telefoni bianchi" in vacanza a Cavo	Pier Luigi Longinotti
24	- Alberto Vanagolli	G. L.
26	- Santa Barbara è tornata	
27	- Tavola rotonda sul futuro delle miniere	Eliana Forma
28		Eliana Forma
77	- Il nuovo consiglio direttivo della Misericordia	Pino Leoni
29	- C'era anche la bianca regina delle nevi	
	- Le strade del vino e le vie del mare	M. G.
30	- Vedova a 17 anni	Carlo Carletti
-	- La festa del giovanotto	Cario Carietti
31	Un cavasa tra i primi omigranti in Australia	D I. T C
33	- Un cavese tra i primi emigranti in Australia	Paola Testi
32	Rio cronaca	Carlo Carletti
24	Nozze di diamante	
34	- Il castagno	Marcello Camici



#### A RIO MARINA I MISTRAL E I TORNADO

Il vento del canale ha favorito lo svolgimento di tutte le prove in programma dando così modo agli organizzatori di preparare e rispettare lo svolgimento anche delle manifestazioni collaterali in programma con particolare gradimento delle spaghettate e della maxicena del giovedì sera.

Se Rio Marina è stata un po' penalizzata dal minor numero dei partecipanti rispetto agli altri comuni, ha avuto però l'onore di ospitare il Consiglio di Presidenza della FIV, la Giuria di Appello, e i segretari di tutte le classi che hanno fatto di Rio Marina la loro sede organizzativa.

Ma più di tutto i riesi sono stati orgogliosi di avere loro ospite la medaglia d'oro olimpica Alessandra Sensini e non hanno perso occasione di ricordarle quando giovanissima e sconosciuta partecipava alle prime regate proprio nelle nostre acque.

Ed Alessandra ha trovato il miglior modo di ringraziare i riesi vincendo il suo, non certo primo, titolo nazionale della classe Mistral e dimostrando a chi la incontrava, anche per le strade del paese, una disponibilità e una simpatia non comune ai grandi campioni. Grazie Alessandra a nome dei riesi, hai vinto anche il premio simpatia e cordialità.

Un momento importante è stato l'incontro in comune che la giunta di Rio Marina ha voluto dedicare alla Sensini ed al



Mario Guelfi e Enzo Pani distribuiscono la pastasciutta



Una partenza dei Tornado



Una partenza dei Mistral



Il personale della segreteria



L'equipaggio ligure Francesco Marcolini e Luca Remagnino vincitori nei tornado



## L'incontro in Comune



Il presidente del Consiglio Comunale di Rio Marina, Pina Giannullo, insieme ad Alessandra Sensini e Sergio Gaibisso







## HOTEL RIO sul mare

V. Palestro 34 RIO MARINA Tel. 0565.924225



#### da GABRIELLA Parrucchiera per signora

Via P. Amedeo, 26 57038 RIO MARINA



#### da Ubert "LA CANTINETTA,, sdf di Procchieschi & Puccini RISTORANTE

via Claris Appiani,29 57038 Rio Marina (Isola d'Elba) Tel. 0565/962007



presidente della FIV Sergio Gaibisso



La medaglia d'oro Alessandra Sensini in una foto ricordo con il nostro veterano Mario Guelfi



Il presidente del Comitato di regata Mario De Grenet



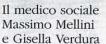




Foto ricordo insieme al vice presidente della FIV Gianfranco Busatti

Presidente della Federazione Italiana Vela, Sergio Gaibisso, che per l'occasione ci ha onorato anche di assumere l'incarico di presidente della giuria.

Nella classe Mistral maschile un altro grande campione, Paco Witz ha prevalso di poco sull'altro, più giovane siciliano, Alessandro Alberti mentre Manfredo Mayer del Lago di Caldaro si è aggiudicato il titolo italiano Mistral juniores. Non poteva mancare sulla linea di partenza il rappresentante locale, veterano del surf, Giuseppe Iodice che ha ben figurato nonostante la sua non più "tenera età".

Nella classe Tornado il primo posto assoluto è andato all'equipaggio greco Dimitrios Theodorakis- Adunios Bougioyrir, memtre il titolo nazionale è andato ai rappresentanti dello Yacht Club Italiano Francesco Marcolini e Luca Remagnino.

Una bella manifestazione che ancora una volta ha messo in evidenza le doti organizzative del Centro Velico Elbano di Rio Marina.

Marcello Gori

(Da pagina 5 servizio fotografico di Pino Leoni)



#### **HOTEL AIRONE**

del Parco & delle Terme

\*\*\*\*

Loc. San Giovanni PORTOFERRAIO Isola d'Elba Tel. 0565.917447



# LE STAR A PORTOFERRAIO

La chiamano la "Signora della vela" e non c'è dubbio che questa riverente ed esclusiva definizione ben si addica alla "STAR" per la lunga e gloriosa storia con la quale questa barca ha così tanto inciso nella storia della vela.

Progettata nel 1911 oggi ha doppiato i 90 anni, ma li dimostra?

Ad una domanda del genere io rispondo che un classico non ha età e che a questa barca si sono ispirate altre classi.

Certo che la classe ha fatto dei necessari aggiornamenti sui materiali, si è tenuta a livello del progresso tecnologico, ma senza per questo contraddire se stessa o modificare le sue eleganti ed essenziali linee d'acqua.

Non spiega lo spy, ma con quella grande randa che si ritrova, ha ben ragione di ignorarlo, ritenendolo una bizzarria delle classi più giovani.

Ritennero di cancellare il suo nome dal novero delle classi olimpiche; hanno dovuto ritornare sulle loro decisioni.

Quest'anno le stelle erano a Portoferraio per il Campionato Italiano Classi Olimpiche e da par suo la signora è scesa in acqua in nobile solitudine, anticipando di una settimana le altre classi dislocate presso tutti gli altri circoli dell'isola.

Il campionato è cominciato con ariette leggere al punto che al terzo giorno, l'unica prova partita ha dovuto essere



L'equipaggio dei romani Giampiero Poggi e Giovanni Stilo vincitori della classe Star.





Da sinistra. Roberto Lachi, membro del Comitato di regata, Raffaele Ricci presidente del comitato di regata, Carlo Rolandi presidente della giuria e presidente onorario della FIV e Romano Barbara membro della giuria.



Una partenza della regata







Luca Devoti medaglia d'argento nei Finn alle Olimpiadi di Sidney.

interrotta ed annullata per sopravvenuta assoluta mancanza di vento.

A questo punto dopo solo tre prove valide, la testa della classifica provvisoria era condivisa a 12 punti da POGGI-STILO (3-1-8) e da SIMONESCHI-COLANINNO (4-5-3).

Occorreva la quarta prova che facesse la differenza fra i due leader.

E la quarta prova c'è stata e questa volta con vento medio di 22 nodi da scirocco con punte fino a 28.

Sulla carta era la giornata di Simoneschi che certo non ama i ventarelli, ma Poggi riusciva a resistere e con il suo secondo posto andava addirittura a far meglio dell'avversario che terminava quarto.

Mare formato e vento come già detto erano le condizioni che potevano far prevedere una certa "potatura" di alberi, avendo visto incidenti simili ed a ripetizione con molta meno

aria. È vero che erano scesi in acqua solo gli equipaggi più preparati e con ambizioni di classifica, ma francamente, come ho potuto constatare direttamente sul campo di regata eravamo ai limiti strutturali di questa barca, anche se la classe un limite ufficiale non lo prescrive.

Va dato atto agli equipaggi del loro ottimo livello di preparazione e alla "Signora" di non essersi fatta intimidire da queste condizioni meteomarine.

Bello quindi lo spettacolo che questa barca ci ha offerto in tutte le fasi della manifestazione non ultimo lo schieramento nel vecchio molo Mediceo, più abituato ai sonnolenti e maestosi panfili.

Credo che come appassionati di vela, conserveremo come ricordo prezioso questa visione. Presidente della giuria Carlo Rolandi, maestro di tutti noi nella pratica e nella gestione del nostro sport.

Presidente di comitato Raffaele Ricci che con grande perizia ed esperienza ha saputo ottimizzare le chances, in questa occasione non esaltanti, del campo di regata.

Impegnata al completo la squadra dei giudici elbani.

Ottimo il lavoro dei dirigenti della lega Navale e del Circolo Nautico di San Giovanni da Bruno Bozzoli, padrone di casa saggio e paziente, a Egisto Fanetti, preciso cassiere del Comitato dei Circoli Velici e poi Andrea Sirabella sempre più "onorevole", Maurizio Giannelli il guru dell'informatica,



Franco Mori con tutta la sua consueta passione, Alessandro Altini l'inossidabile, Andrea Bozzolini l'alfiere della Guardiola, Vladimiro Muti l'infaticabile guardiano del campo di regata.

Una manifestazione che nel complesso è filata via liscia, direi un'altra buona pagina della sportività velica elbana.

#### Mario Tornabene

Servizio fotografico di Fabio Taccola







#### A MARINA DI CAMPO EUROPA E LASER



classi Europa e Laser.

Questo circolo, forse memore di passate stagioni di tutto rispetto, ha saputo dimostrare di essere ancora, ed a pieno titolo, adeguato a gestire una manifestazione così importante ed impegnativa in tutti i suoi aspetti logistici ed organizzativi.

Una segreteria sempre presente con efficacia, una barca-comitato che tiene la posizione anche quando si alza mare, un equipaggio professionista che ha saputo adeguarsi alle necessità tecniche di un campo che non poteva essere improvvisato alla meglio data l'importanza dell'evento.

Un'assistenza che come al solito è intervenuta con grande tempestività ovunque c'è stato bisogno, segnatamente nell'ultima giornata.

Solo il vento, nelle prime





Il triestino Michele Paoletti, prodiere di Nico Celon ai giochi di Sidney, vincitore nei Laser





Diego Negri 2º classificato e vincitore di 4 prove

giorni precedenti: scirocco di 8/10 metri.

Finalmente tre prove a tutto tondo che hanno visto altrettanti tre primi posti per Diego Negri della Guardia di Finanza (16-1-9-2-1-1-1-)che tuttavia non gli sono bastati per prevalere su Michele Paoletti della Società Barcola Grignano (3-2-1-1-4-3-4-) più regolare anche con le arie leggere dei primi giorni.

L'altro equipaggio della Guardia di Finanza, Michele Regolo (1-11-4-6-2-2-3) andava ad aggiudicarsi la medaglia di bronzo. Questo il risultato per la classe Laser, invece per



Una partenza della classe laser

prove, ha dato non pochi problemi. Debole, di direzione indefinita, ha costretto a lunghe soste e rinvii. Solo per fare un esempio, in una fase di attesa per una prova, abbiamo dovuto registrare che la flotta, intorno alla barca del Comitato era interessata da ben tre arie diverse: scirocco, maestrale ed un non ben definito ponentino.

L'ultimo giorno il vento è arrivato, anche a far pari con i



Un momento della regata della classe Europa



gli Europa, Larissa Nevierov della società Oscar Cosulich (1-9-9-1-1-1), a parte due distrazioni nella seconda e terza prova non ha dato scampo a nessuno ed e' andata ad aggiudicarsi questo campionato . Angela Mastalli dello s.c. Lecco (6-6-10-2-2-2-) ha conquistato la piazza d'onore,

distaccando di un solo punto e a causa di un DNC nell'ultima prova, la brava Giulia Conti (5-1-4-5-4-DNC).

Da dire che sempre per le condizioni di vento questa classe ha potuto disputare una prova in meno rispetto ai Laser

Questo nonostante il grande impegno del Comitato presieduto da Paolo Collina con Fabrizio Gagliardi, Claudia Tornabene ed il sottoscritto .

Pier Augusto Giannoni, pure in Comitato, e' stato il contro starter avendo il compito non facile, ma svolto egregiamente come al solito, della regia della manifestazione.

## il chicco d'uva

di Marcella Mazzi



- osteria
- pizzeria
- piatti tipici riesi

via Claris Appiani, 7 57038 Rio Marina (Li) Isola d'Elba - Tel. 0565-924060





PORTOFERRAIO Via Manganaro 98 Tel. e Fax 0565.918260 E-MAIL: www.assicurazionivieri.it

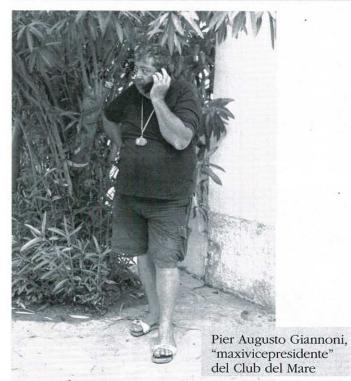
ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI CAUZIONI/FIDEJUSSIONI PENSIONI INTERATTIVE E VITA / FONDI PENSIONI CONSULENZA FINANZIARIA LEASING



55011 Altopascio (Lu) via Roma,67 - Tel. 0583/25157



La barca del comitato di regata. Da sinistra: Donato Calisi, Claudia Tornabene, il presidente della 4^ zona FIV Fabrizio Gagliardi, il presidente del comitato di regata Paolo Collina ed il capobarca Paolo Calisi.



A capo della giuria, Luciano Giacomi sceso in acqua con la sua squadra di arbitri per il controllo della famosa regola che proibisce vantaggi indebiti a seguito di "pompaggi" o movimenti irregolari. Abbiamo constatato che ha speso pochi minuti per far capire a tutti che non era il caso di fare i furbi.

Archiviamo questo campionato e auguriamo al Club del Mare di imcrementare ancora il vivaio dei suoi ragazzi e di vedere questo guidone varcare sempre piu' frequentemente il canale, sventolando a venti, che viste le premesse, non potranno che essergli favorevoli.

Testo e foto di Mario Tornabene



#### A MARCIANA MARINA LE CLASSI 470 E FINN

Le classi 470 e Finn hanno gareggiato sul campo di regata di Marciana Marina con l'organizzazione tecnica del Circolo della Vela presieduto da Piero Canovai (quest'ultimo è anche il presidente del Comitato dei Circoli Velici Elbani) ed il supporto del Circolo Velico La Guardiola



Lo spezzino Massimo Gherarducci, portacolori della Marina Militare vincitore nei Finn



L'equipaggio formato da Gabrio Zandonà e Andrea Trani, della Marina Militare, vincitori nella classe 470





Vele nel porto di Marciana Marina



Il presidente del comitato organizzatore, Piero Canovai con il consigliere federale Angelo Insabato

di Procchio presieduto da Giuseppe Paolini.

Il bilancio di questa regata è positivo anche se le condizioni meteorologiche hanno fatto un po' i capricci: il sole non è mancato con un clima più estivo che autunnale, ma il vento ha messo più volte a dura prova il comitato di regata presieduto dall' alassino Pino Zucchinetti.

Il risultato è stato comunque di grande soddisfazione, visto che è comunque stato possibile assegnare i titoli

tricolori in palio, pur con un numero inferiore di prove portate a termine (sette invece delle nove previste) il campionato è stato valido per la flotta

di 72 equipaggi della classe 470 e di 29 timonieri della classe





Imbarcazioni in regata sotto la nave scuola Amerigo Vespucci "gradito ospite" della manifestazione



meggiare per la seconda volta consecutiva l'equi-

paggio della Marina Militare composto da Gabrio Zandona e Andrea Trani seguiti da Di Lorenzo/Ivaldi e da Poli/Zucchinetti rispettivamente al secondo e terzo posto.

Nella classe Finn indiscussa la superiorità dello spezzino Massimo Gherarducci portacolori della Marina Militare nonché membro dell'equipaggio Prada America's Cup che ha ottenuto 5 primi di giornata nelle 7 prove disputate.

Laura Jelmini

Servizio fotografico di Fabio Taccola



470 in poppa





#### CLASSIFICHE Classe Star

1º Poggi-Stilo

2º Simoneschi-Colaninno

3°D'Alì-Busolo

#### Classe Finn

1° Gherarducci

2º Marchesini

3º Mastrurzo

#### Classe 470

1° Zandonà-Trani

2º Di Lorenzo-Ivaldi

3° Poli-Zucchetti

#### Classe Laser

1° Paoletti

2º Negri

3º Regolo

#### Classe Tornado

1° Marcolini-Remagnino

2º Sonino-Mazzola

3º Casale-Bruni

#### Classe Europa

1º Nevierov

2º Mastalli

3° Conti

#### Classe Mistral

femminile

1° Sensini

Classe Mistral maschile

1° Wirz

Classe Mistral juniores

1° Maier









#### UN APPELLO AI REGATANTI

Le manifestazioni veliche, come tutti gli eventi sportivi, vengono programmate ed organizzate con largo anticipo.

Viene scelta una data, vengono cercati gli sponsor, i vari patrocini, viene formato un comitato organizzatore, si preparano magliette ricordo, si organizzano ristori, cene per i concorrenti, serate musicali, vengono invitati ospiti, autorità, rappresentanti della federazione e preparato tutto ciò che serve per la migliore riuscita della manifestazione.

Spesso tutto questo comporta mesi di lavoro e di impegno dei dirigenti e volontari senza dei quali non sarebbe possibile portare a buon fine il programma stabilito.

L'evento normalmente si chiude con la cerimonia della premiazione che è la cosa più gratificante per quanti hanno lavorato nell'organizzazione, è il momento in cui si tira un sospiro di sollievo e si dice: " E' andato tutto bene".

Purtroppo troppo spesso gli atleti che hanno partecipato alla gara disertano le premiazioni e ciò non fa onore allo sport.

Negli ultimi tempi la situazione è andata ancora peggiorando: mentre prima i concorrenti che andavano inspiegabilmente, via prima della premiazione erano coloro che, per la loro classifica, non avevano diritto al premio, ora anche coloro in "zona medaglia o coppa" sono assenti nel momento dell'assegnazione dei premi. Spesso quando lo speaker chiama un premiato, dal pubblico nessuno si muove oppure nel migliore dei casi il premio viene ritirato da una persona delegata, che niente ha che fare con la regata.

Cerchiamo quindi, cari amici della vela, di evitare questi momenti poco simpatici, nel rispetto di tutti coloro che vi permettono di praticare questa disciplina sportiva che tanto amiamo.

Marcello Gori



Il tavolo del Consiglio Federale



La Giuria d'Appello



I giudici di regata: al centro Luciano Giacomi.



Il gruppo dei siciliani



Il tavolo del Club del Mare



Il tavolo dei riesi per l'occasione messi in giardino al freddo per dovere di ospitalità



Il tavolo dei giornalisti: al centro Paolo Vernanzangeli ed alla sua sinistra il segreterio della FIV Mauro Tirinnanzi.



L'esibizione canora del presidente

FIV Sergio Gaibisso

#### Tra amici e ricordi

Non e' facile destreggiarsi con le parole, raccontare la cronaca di una allegra serata tra amici, trascorsa tra applausi, scherzi e vezzi d'ogni genere e contemporaneamente apprendere che uno dei protagonisti, uno di quegli amici, non c'è più.

Ed e' così che doverosamente, prima di accingerci a raccontare



Carlo Cattaneo

Nutrita la presenza di ospiti, atleti ed amici i quali hanno dimostrato di gradire le pietanze preparateci dal simpatico Flavio e dai suoi collaboratori, in una cornice allegra e festosa con il Palio che faceva bella mostra di sé nel bel mezzo del tavolo dell'equipaggio trionfatore.

Non sono mancati nella serata brindisi ed applausi nei confronti di Lorenzo Agarini, ritornato tra noi dopo il pauroso incidente; del presidente Gianfranco Caffieri, "Ronzica", a riconoscimento dell'impegno profuso nella gestione del circolo. In ultimo c'è da segnalare che anche stavolta il buon vino fornitoci



2 9 20

Due immagini della simpatica serata

la cronaca di una serata indimenticabile, dobbiamo il primo pensiero a Carlo Cattaneo, simpatico e schietto amico che non è più tra noi.

Scherzi e vezzi hanno caratterizzato la ormai tradizionale "Cena dei Vogatori", svoltasi nel ristorante IL GRIGOLO secondo il principio della rotazione, che ci porta ogni anno a "saccheggiare" e portare scompiglio in un locale diverso.



Flavio il Grigolo

dall'amico Flavio, ha mietuto le sue giovani vittime.

Le migliori immagini degli eventi riguardanti il circolo, le gare organizzate e tutte le manifestazioni in genere, sono disponibili sul sito internet del Circolo Vogatori Riomarinesi all'indirizzo web: <a href="https://www.elbavillage.com/circolovoga">www.elbavillage.com/circolovoga</a>, per contatti E-mail: <a href="mailto:circolovoga@elbavillage.com">circolovoga@elbavillage.com</a>

Testo e foto di **Maurizio Grazia** 

Carlo Cattaneo è scomparso improvvisamente il giorno 11 dicembre. Aveva 66 anni. Valido dirigente dell'Italsider di Genova e di Piombino per molti anni, raggiunta l'età della pensione si era trasferito con la famiglia a Rio Marina.

Rinnoviamo alla moglie Mara, alla figlia Cinzia, al genero Maurizio ed a tutti i familiari le nostre più sentite condoglianze.

La redazione

## LA PRIMA EDIZIONE DELLA REGATA

### "VELEGGIANDO L'ARCIPELAGO"

Nell'ambito del progetto "Toscana Mare" voluto dalla Regione e da tutte le province toscane in collaborazione con il Comitato della 2^ zona FIV e dei Circoli velici Elbani ,si e

Provincia di Livorno Fabio Del Nista e del dott. Umberto Gentini direttore dell'Azienda di Promozione turistica elbana, che ha voluto illustrare l'importanza dello sport velico per la nostra regione.



La conferenza stampa organizzata nei locali del Parco Minerario in occasione della presentazione della manifestazione.

Da sinistra: l'assessore del comune di Rio Marina Fortunato Fortunati, il presidente del Comitato dei Circoli Velici Elbani Piero Canovai , l'assessore allo sport della provincia di Livorno Fabio del Nista, il direttore dell' APT Umberto Gentini ed il funzionario della provincia Claudio Bini.

disputato nei giorni 17 e 18 ottobre la prima edizione della

Il presidente della 2ª zona FIV, Sandro Gherarducci, intervenuto alla manifestazione, con la simpatica signora Luisa

regata "Veleggiando l'Arcipelago".

Il giorno precedente la regata si è tenuta a Rio Marina, nei locali del Parco Minerario, una interessante conferenza stampa alla presenza dell' assessore allo Sport della



Le imbarcazioni partecipanti ormeggiate ai pontili galleggianti.

La regata prevedeva due prove: la prima, nella giornata di sabato con partenza da Portoferraio ed arrivo a Rio Marina e la seconda, la domenica, con percorso a triangolo intorno agli isolotti del Canale di Piombino.

Un buon vento di scirocco ha facilitato lo svolgersi della manifestazione che, dopo una simpatica serata musicale presso l'Hotel Rio, si è

conclusa con la premiazione presso i locali del Centro Velico Elbano alla presenza di rappresentanti della provincia di

Livorno e della Federazione Italiana vela.

M.G.



L'esibizione di Aldino Cecchini (la Strega) durante la cena per i concorrenti.

Clasifiche CLASSE IMS-ORC 1° Astral

1° Astral 2° Brutta Bestia

3°Diomedea

4°Bibi

5°Zubi

CLASSE LIBERA 1°Sole Rosso 2°Bamboo 3°Più Che Vela

4°Gambelòunghe 5°Fruscio

# Album de



Lourdes 27 luglio 1973-Don Dino Donati, parroco di Cavo, in pellegrinaggio con i suoi parrocchiani. Da sinistra in alto: non riconosciuto, Mario Ballini, Don Dino Donati, Giuseppe Ballini, Clara Chionsini Ballini, Mirella Regine, accompagnatrice della gita,-In seconda fila: Gianni Ballini, Flavia Simoncini, Margherita Danesi, Anna Maria Serafini, Flora Bianchi Tincani, Giuseppe Serafini, Milena Luppoli, Serafini, Clementina Specos, Mario Specos. Seduti: Dina Ridi Tamagni, Paolo Caprilli, Dina Bianchi Caprilli, non riconosciuta, Oriente Paoletti Berti, Ilva Paoletti, Dino Danesi, Bianca De Simoni, Anna Geri, e Adelma De Simoni. (Archivio Istituto S. Giuseppe-Cavo)



Rio Marina 4 dicembre 1986
Un gruppo di amici dopo
il pranzo di Santa Barbara
organizzato in località
Vigneria.
Da sinistra in piedi:
Claudio Trombi,
Mario Bellotto,
Pino Leoni, Mario Muti,
Franco Tamagni.
Seduti: Marcello Tonietti,
Ettorte Berti,
e Gianfranco Ricci.
(foto di Ninetto Arcucci)

# Bamiglia



Rio nell'Elba, 20 maggio 1971. Una foto ricordo scattata in occasione di un incontro fra amici in località "Campo Grande" Prima fila in alto: Aulo Guidetti, Ennio Mercantelli, Guglielmo Canovaro, Vittorio Specos, Adulio Cecchini, In primo piano: Gino Lelli, Francesco Braschi, Giuseppino Alessi, Faustino Santi, Pietro Canovaro, Alberto Nardelli, Vincenzo Canovaro, Giacomo Puccini. (prop.Franco Carletti)



Cavo, 16 ottobre 1957 Il matrimonio di Fabio Carletti con Rosanna Cignoni

## Lettere di amici

#### Congratulazioni

Con la presente desideriamo esprimere il nostro ringraziamento per l'ospitalità offerta agli esponenti del nostro Consiglio Direttivo (Roberto Cantini e Laura Carlesi) in occasione del Campionato Italiano classi olimpiche appena conclusosi.

Abbiamo avuto ulteriore conferma della calorosa accoglienza che il Vostro circolo e l'Elba intera riservano

in occasione delle manifestazioni sportive.

Naturalmente sarà per noi immenso piacere poter contraccambiare tale ospitalità per qualsiasi vostra esigenza.

Congratulandoci infine per l'ottima organizzazione (peraltro evidenziata dai nostri atleti) cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti

Piombino 2 ottobre 2001

Il presidente della Lega Navale

Carissimi amici del Centro velico

mi spiace che nella confusione creatasi alla fine della cena sul traghetto della Moby Lines non ho potuto salutarvi e ringraziarvi per le vostre cortesie.

E' stato un vero piacere rincontrarvi a Rio Marina e ricordare il Campionato Italiano della Classe Meteor da voi organizzato nel 1978 quando ebbi l'onore di far parte del Comitato di Regata: come eravamo più giovani allora!

Ancora grazie di tutto e complimenti per il successo organizzativo.

Varese 1° ottobre 2001

Osvaldo Magnaghi



L'imbarcazione "Fruscio" nel porto di Rio Marina

Cari amici

Con la presente l'O.P.S.A della Croce Rossa di Firenze vuole ringraziare tutti i responsabili dei Circoli Velici Elbani con i quali abbiamo operato in occasione del campionato Italiano delle classi Olimpiche per la grande gentilezza e ospitalità dimostrata.

Certi di aver messo in campo attrezzature e personale all'altezza dell'importanza di tale evento sportivo, rimaniamo a disposizione per ulteriori iniziative.

Firenze 3 ottobre 2001

L'istruttore O.P.S.A **Elio Filidei** 



Pasqualino e Anna Di Meglio

#### NOZZE D'ORO

Gent.ma Redazione de "La Piaggia"

vorremmo ,attraverso le vostre pagine, fare gli auguri ai nostri carissimi nonni, Anna e Pasqualino, per i 50 anni di matrimonio.

Agli auguri si associano le figlie, i generi e tutti gli amici Meris, Carlo, Paola, Adriano, Michael e Cristina.

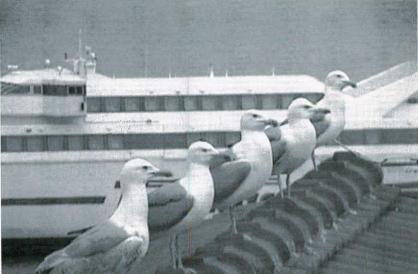
Rio Marina settembre 2001

Cari amici,

vivo è ancora il ricordo di due magnifiche giornate di mare e di una squisita ospitalità durante la regata "Veleggiando l'arcipelago". Non tarderemo a farci vivi. Cordialità

L'equipaggio di Fruscio

## Lettere di amici



Carissimi amici della redazione,

come mi è di solito fare, ogni anno nel mese di novembre vi invio il contributo per la nostra bellissima rivista rinnovando i miei complimenti.

Un saluto a tutti ed in particolare al mio amico Leonardi ed ai miei fratelli.

Buone feste

Brooklyn 19 novembre 2001

Nadir Martorella

Questa curiosa foto ci è stata inviata dal nostro abbonato, riese di adozione Marino Bernini che la scattata dalla sua abitazione di Rio Marina. Nello sfondo si può notare il mezzo veloce della Toremar.

Questa foto ritrae tre noti direttori di macchina riesi, dipendenti della Toremar, scattata durante un corso di "Sopravvivenza" effettuato in piscina a Viareggio nel mese di dicembre. Dopo la foto i nostri direttori hanno dichiarato di non essere interessati a nessun tipo di dieta. (foto Giovanni Vai)



#### LUTTI

Mentre il nostro giornale va in macchina abbiamo appreso della scomparsa di Don Mario Lazzari avvenuta presso la casa di riposo del Seminario Vescovile di Massa Marittima il 20 dicembre, Don Mario fu parroco di Rio Marina dal 1948 al 1988. La tumulazione, in via provvisoria, è avvenuta in un loculo del quarto piano del cimitero comunale offerto dall'Amministrazione Comunale.

Nel prossimo numero dedicheremo alla scomparsa di don Mario il giusto e dovuto risalto.

- -È deceduto all'ospedale di Portoferraio, dopo lunga malattia. all'età di 65 anni, Franco Diversi. Comandante di navi mercantili per molti anni era stato a capo degli ormeggiatori del porto di Piombino.
- -Nella sua abitazione di Rio Marina è deceduto improvvisamente, colto da malore, Giovanni Talone. Aveva 40 anni
- È deceduto a Rio Marina, nella sua abitazione di Calabaroccia, in nostro abbonato Ing. Aldo Filippini
- -È deceduto a Genova all'età di 81 anni Irno Ricci padre del nostro fedele abbonato Lido.
- -È deceduta a Livorno la nostra concittadina Olga Giannullo
- -È deceduto il 26 novembre all'età di 91 anni Giuseppe Zambonini
- È deceduta il 12 dicembe all'età di 77 anni Mery Berti

## MARIA DENIS, DIVA DEL CINEMA

## DEI "TELEFONI BIANCHI" IN VACANZA A CAVO

Negli anni prima del secondo conflitto mondiale e nell'immediato dopoguerra, quando i primi turisti scoprirono l'Elba, Cavo è stata una delle mete preferite dai rari vacanzieri che sbarcavano sull'Isola. I "signori", così venivano chiamati dai cavesi, erano attratti dal mare limpido, dalla rigogliosa pineta, dalla tranquilla bellezza di quel paesino vicinissimo al continente, raggiungibile con facilità in breve tempo.

Alla fine degli anni Quaranta Maria Denis, una delle attrici più amate del cinema italiano, preferì Cavo per un lungo soggiorno estivo ad altre località turistiche più mondane e famose della

nostra Penisola.

Sulla vacanza dell'attrice non si hanno molte notizie; sappiamo che amava le gite in barca lungo la costa fino all'"Isolotto dei Topi", dove si tuffava per nuotare nelle acque profonde e trasparenti.

Il proprietario dell'imbarcazione era un anziano abitante del luogo a disposizione della Denis, la quale preferiva prendere



Maria Denis oggi all'età di 85 anni nel giardino della sua casa a Roma

il sole distesa sulla barca o sull'isolotto deserto, lontano da sguardi indiscreti. Maria Denis aveva girato decine di film di successo ed era molto popolare ed ammirata dal pubblico che la considerava "la ragazza della porta accanto".

Non era bellissima ma piacevole; aveva i capelli scuri che le incorniciavano il viso solare ed espressivo.

Spesso nelle trame dei suoi film "strappalacrime" impersonava giovani donne tradite nei sentimenti ma alla fine vincenti.

Si distingueva per la sua semplicità dalle altre attrici dal fascino vistoso ed aggressivo: Doris Duranti, Clara Calamai, Luisa Ferida, Elli Parvo, trasgressive nei film e nella vita privata.

Maria Denis iniziò la carriera cinematografica negli anni Trenta, ll'età di diciassette anni, recitando nelle commedie brillanti dei osì detti "telefoni bianchi", ma i film di maggior successo furono uelli realizzati dal 1940 in poi. Cito alcuni titoli delle circa inquanta pellicole, tutte in bianco e nero, interpretate all'attrice: Addio giovinezza (1940) per la regia di Ferdinando



Poggioli con Clara Calamai e Adriano Rimoldi, *L'assedio dell'Alcazar* (1940) di Augusto Genina con Fosco Giachetti, *Abbandono* (1940) di Mario Mattòli con Osvaldo Valenti, *Sissignora* (1941) di Poggioli con Leonardo Cortese, *Le due orfanelle* (1942) di Carmine Gallone con Alida Valli e Osvaldo Valenti, *La maestrina* (1942) di Giorgio Bianchi con Nino Besozzi, *Canal Grande* (1943) di Andrea Robilant con Camillo Pilotto, *Nessuno torna indietro* (1943) di Alessandro Blasetti con un cast di grandi attrici: Elisa Cegani, Doris Duranti, Valentina Cortese, Mariella Lotti, Maria Mercader, Dina Sassoli, *La fiamma che non si spegne* (1949) di Vittorio Cottafavi con Leonardo Cortese e Gino Cervi.





Alcuni di questi film furono realizzati a Tirrenia negli stabilimenti cinematografici Pisorno; nel prossimo numero de "La Piaggia" racconterò la storia di questi importanti studi, situati fra Pisa e Livorno che, purtroppo, non esistono più. Maria Denis è ora una raffinata signora di ottantacinque anni

portati benissimo.

Lo scorso mese di maggio a Palazzo Vecchio di Firenze le è stato dato un riconoscimento per la sua attività di attrice e di promotrice culturale nell'ambito del cinema.

Maria Denis vive a Roma in una villa immersa nel verde tra i ricordi di un tempo lontano.

Pier Luigi Longinotti

## Ligure che scompaiono

#### ALBERTO VANAGOLLI

Dopo lunga malattia, il 21 novembre scorso è deceduto all'ospedale di Portoferraio il nostro caro amico e concittadino



Alberto Vanagolli, 58 anni, macchinista navale. Molti amici e conoscenti, giunti anche da varie parti dell'Elba, hanno partecipato alle esequie celebrate da don Jarek nella chiesina del cimitero della Chiusa.

Al termine del rito funebre, Paola Mancuso, vice sindaco, ha ricordato con commosse parole la figura di Alberto Vanagolli, le sue belle doti di uomo, di padre di famiglia, sempre premuroso con la moglie e il figlio, i parenti, gli amici. Dopo la cerimonia la salma è stata tumulata nella cappella di famiglia.

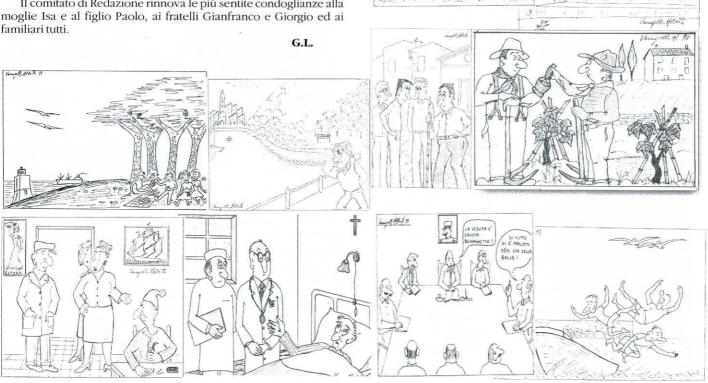
Alberto Vanagolli, ricordiamo,

iniziò a navigare, giovanissimo, su navi a lungo corso e in seguito sui traghetti della "Toremar". Ricco di esperienze, infine, il suo imbarco su un rimorchiatore d'alto mare utilizzato dall'Agip per i collegamenti da Pointe Noire, nel Congo, con le piattaforme per le trivellazioni sottomarine.

Dall'inverno del '91 entrò a far parte del comitato di Redazione della Piaggia, con il compito spesso non facile d'illustrare gustose scenette di vita paesana in altri tempi, disegnando figure di uomini e donne che fanno ormai parte della storia locale. Citiamone alcune: Una serata in Consiglio Comunale, La busta col serpo, Il maiale di Niccola, La chiesta del Draghetto, La passatella. Tantissime altre, le cui immagini sono perfettamente aderenti al modo di agire della nostra gente.

Con Alberto Vanagolli scompare un caro, vecchio amico, appartenente ad una famiglia molto amata e stimata.

Il comitato di Redazione rinnova le più sentite condoglianze alla





#### SANTA BARBARA E' TORNATA

Non si tratta della riapertura della Chiesa Parrocchiale - chiusa ormai da alcuni anni - i cui lavori di restauro e consolidamento sono in fase di ultimazione- ma la celebrazione della Festa patronale di Rio Marina, protettrice dei minatori. Una celebrazione tornata alla dovuta solennità. E' opportuno chiarire, che Santa Barbara è patrona del nostro paese e non San Rocco come molti cittadini ritengono. Nell'atto di costituzione della Parrocchia di Rio Marina - distaccando il territorio da quello di Rio nell'Elba nel lontano 1851-è ben precisato nel documento della Curia che l'istituzione della Parrocchia dedicata a Santa Barbara, alla stessa venne dedicata la prima chiesa Parrocchiale - costruita dove si trova attualmente il palazzo Comunale e demolita dopo pochi anni per consentire il passaggio del viadotto degli "Archi" L'attuale nuova chiesa, venne eretta nel 1934. Da chiarire che San Rocco è solo "compatrono" di Rio Marina:

"Ricordando il fischio della sirena" questo è lo slogan istituito dall'Amministrazione Comunale per riproporre la festività dei minatori. La manifestazione si è tenuta - il 4 dicembre - al Centro Polivalente, al cui interno sono state esposte, vecchie foto delle miniere e di Rio. La cerimonia prevedeva la consegna di una targa ricordo ai dipendenti delle miniere più anziani .Il "fischio" della vecchia sirena dell'officina - con una certa commozione per molti - ha dato inizio alla cerimonia di rievocazione tenuta dal sindaco Francesco Bosi. Un doveroso riconoscimento a coloro che con tanti sacrifici hanno trascorso una intera esistenza in quel duro lavoro. È una memoria, ha precisato il sindaco Bosi che dobbiamo conservare e mantenere, anche per rendere il doveroso riconoscimento a quel duro lavoro, che portò alla perdita di vite umane. Lo stesso Sindaco Bosi ha ricordato i nominativi dei deceduti per infortuni nei vari cantieri delle miniere elbane assicurando l'impegno dell'Amministrazione Comunale per ricordare ogni anno questa celebrazione che rappresenta la nostra storia, la nostra cultura ed il riconoscimento dei sacrifici di tanti cittadini.



Giacomo Puccini con il sindaco di Rio Marina

Successivamente gli attori della compagnia riese - Isa Tonietti e Lelio Giannoni hanno dato vita ad una significativa e gustosa scenetta: l'occupazione delle miniere, nel 1920, sorprende due giovani sposi in viaggio di nozze. I responsabili della commissione interna chiedono,



Il pubblico presente alla festa di Santa Barbara

con un telegramma, l'immediato rientro del sindacalista in viaggio di nozze. Giustificate le resistenze e le remore della giovane sposa che elenca i sacrifici e le delusioni della propria famiglia, altrettanto giustificato l'entusiasmo dello sposo che vuole essere accanto ai suoi "compagni" in un momento così importante. Un divertente sketch in gergo riese - carico di ricordi in cui si rievocano le lotte sindacali del 1911 e del 1920.

Al termine dello spettacolo, il sindaco ha consegnato le targhe ricordo agli anziani: Fiorenzo Chiesa, Mameli Gemelli, Emilio Paoletti, Amleto Caffieri, Giacomo Puccini. Solo quest'ultimo ha ritirato personalmente il significativo riconoscimento, per gli altri erano presenti i familiari. Nell'attigua sala del Centro Giovani è stato offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti.

La Festa della patrona si è conclusa in serata con la celebrazione di una solenne Messa cantata con maestria dalla corale locale "Santa Barbara" diretta dal soprano sig.ra Lelia Gemelli. Particolare commozione in tutti i presenti - per l'esecuzione della "Preghiera del Minatore" - composta dalla compianta Lillina Martelli.

Il Parroco ha precisato che la funzione era in suffragio di tutti coloro che persero la vita nella miniera e ha dato lettura dei nominativi dei minatori deceduti.

Carlo d'Ego

Foto di Carlo Carletti

ELENCO DELLE PERSONE DECEDUTE PER INFORTUNIO NELLE MINIERE. Tamagni Lorenzo, nato a Rio Elba il 6 agosto 1896 - deceduto il 7 ottobre 1944-Gambetta Irio, nato a Rio Marina il 21 novembre 1926 - deceduto il 3 ottobre 1941 Alfonso Giordani nato il 27 novembre del 1916 deceduto a Calamita il 17 nov. 1945 Pazzaglia Mario, nato a Rio Elba il 29 dicembre 1923 . deceduto il 28 gennaio, 1952 Paoli Livio, nato a Rio Marina l'8 febbraio 1914 - deceduto il 28 maggio 1952 Gemelli Liberale Mario, nato a Rio Elba il 22 settembre 1908 deceduto. 30 giugno 1952 Anfossi Gabriele, nato a Campo Elba il 3 luglio 1902, deceduto il 5 agosto 1953 Quintavalle Livio nato a Capoliveri il 24 febbraio 1933, deceduto il 2 luglio 1955 Scalabrini Giacomo a Rio Elba il 19 marzo 1913, deceduto il 23 agosto 1955 Schezzini Tonietto a Rio Elba il 19 aprile 1919, deceduto il 27 giugno 1956. Canovaro Giampiero nato a Rio Marina il 1 dicembre 1941, deceduto il 28 ott. 1961 Rubini Folicardo nato a Porto Azzurro il 5 maggio 1910, deceduto il 20 nov. 1964 Canovaro Giuseppe nato a Rio Elba il 21 dicembre 1920, deceduto il 9 febbraio 1965 Puccini Mario nato a Capoliveri l'11 dicembre 1936, deceduto il 26 settembre 1974 Checchi Adelmo nato a Rio Marina il 5 aprile 1928, deceduto il 16 novembre 1981 Trastu Enrico - Proveniente dalla Sardegna e deceduto alla Laveria del Cantiere Bacino.



Luigi Paoletti figlio di Emilio, esperto perito minerario per lunghi anni capo servizio alla miniera dell'Elba, riceve la targa ricordo dal sindaco di Rio Marina

#### TAVOLA ROTONDA SUL FUTURO DELLE MINIERE

A Rio Marina lunedì 3 dicembre si è tenuto un convegno che ha avuto come argomento principale la valutazione obiettiva delle opere già portate avanti nel compendio minerario del versante



I relatori intervenuti al palazzo del "Burò": da sinistra Giuseppe Tanelli, Paola Mancuso, Paolo Benesperi, Paolo Nanni, Lorenzo Marchetti, e Ruggero Barbetti. (foto Pino Leoni)

orientale dell'isola e le prospettive che si auspicano per l'immediato

L'incontro, che ha avuto luogo nel "Burò" sede del Parco Minerario che ospita mostre temporanee di artisti elbani (oltre 10.000 visitatori in pochi mesi) ha visto riuniti in una tavola rotonda l'assessore regionale Paolo Benesperi, l'assessore provinciale alle attività produttive comunitarie Nanni, il sindaco di Capoliveri Ruggero Barbetti, il vice sindaco di Rio Marina Paola Mancuso, il presidente del parco Minerario Lorenzo Marchetti ed il presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano Giuseppe Tanelli. Gli oratori hanno espresso la loro soddisfazione per quello che, nonostante le inevitabili difficoltà, si è potuto portare innanzi, hanno ribadito il bisogno di rafforzare l'impegno a chiarire i rapporti con il Demanio allo scopo di rendere sempre disponibile vaste zone di territorio e curare con maggiore incisività il reperimento di finanziamenti atti a concretizzare gli obiettivi prefissati.

Naturalmente non possiamo che essere d'accordo con Paola Mancuso che ha rivendicato per Rio Marina il ruolo di principale protagonista e fruitrice di questa tanto sospirata rinascita e tutto questo senza comunque perdere mai di vista la possibilità di battere anche altre strade pur di realizzare i risultati sperati.

Il pomeriggio del 4 dicembre nel corso di una simpatica cerimonia sono stati premiati i 5 più anziani ex-dipendenti delle miniere. Al centro Polivalente "Giuseppe Pietri" alla presenza del sindaco sono state consegnate targhe ricordo ad Ameleto Caffieri, Mameli Gemelli, Mario Puccini ,Fiorenzo Chiesa e a Emilio Paoletti; per un breve momento tutto il paese si è stretto affettuosamente intorno a questi suoi lavoratori che, i quali con il piccone o con la penna, contribuirono a portare avanti l'infaticabile lotta per l'esistenza ed il benessere economico di tutti.

Per restare nell'atmosfera ormai ovattata dal ricordo di quegli anni, la Nuova Compagnia Riese ha intrattenuto gli intervenuti prima con la lettura di un articolo di Leonardi apparso su "La Piaggia", sulle disavventure di un dipendente a cui un po' per incuria burocratica, tolse il privilegio di avere, a fine rapporto di lavoro, un bell'orologio d'oro come premio di assiduità, ed in seguito, dopo un rapido accenno allo sciopero del '20, Isa Scardigli e Lelio Giannoni hanno prestato le loro voci a quei famosi sposi che, sorpresi dall'occupazione delle miniere, mentre erano in viaggio di nozzedovettero ritornare a Rio di gran carriera essendo lo sposo membro attivo della Commissione Interna.

Naturalmente il dialogo fra gli sposi è frutto della fantasia e della bravura di Luciano Barbetti, ma il contesto storico ed i fatti che hanno preceduto o seguito quel particolare momento sono rigorosi fatti storici. Il pubblico ha dimostrato di gradire molto questi interventi che hanno immediatamente dato una pennellata di colore festoso all'atmosfera un po' commossa suscitata dalle targhe ricordo. Isa Tonietti è stata poi particolarmente brillante nel vivace battibecco con l'impegnatissimo consorte di scena suscitando l'ilarità degli astanti ed il plauso del sindaco sen. Bosi che ha voluto esprimere personalmente il suo apprezzamento.

La messa nella chiesa di San Rocco ha chiuso i festeggiamenti con la sempre felice esibizione della Corale di Santa Barbara potenziata con



Gli ex minatori al ristorante "La Taverna dei poeti" di Capoliveri (foto Pino Leoni)

elementi nuovi, sotto la guida della signora Gemelli.

Ci piace ricordare che, anche quest'anno, alcuni ex minatori si sono ritrovati per il pranzo di mezzogiorno al ristorante "La Taverna dei poeti" di Capoliveri per festeggiare la loro patrona in un clima di spensieratezza e di allegria.

Eliana Forma



#### **RISTORANTE GRIGOLO**

di Liorella amagni

P.zza V. Emanuele - Rio Marina Tel. 0565.962114

AFFITTASI CAMERE ED APPARTAMENTI

#### RISTORANTE - PIZZERIA - BAR "LE FORNACELLE"

Tel. 0565.931105

CAVO **RIO MARINA ELBA** 

Terrazza sul mare

Marina di Campo

Porto Azzurro

#### ANDREAS SCHUSS.

#### MUSICISTA PER AMORE DI DIO

Nei primi giorni di novembre abbiamo fatto conoscenza con una singolare figura di musicista: Andreas Schuss abitante nella felice Siegen in Germania. Andreas si è presentato al pubblico di Rio che era venuto nel Tempio Evangelico per ascoltarlo con tutta la bonomia che gli derivava dalla sua corpulenta stazza e con un sorriso accattivante che lo ha reso subito simpatico anche senza avere ancora preso in mano uno strumento.

Presentato al pubblico dal pastore Klaus Langeneck, Andreas ci ha spiegato il modo in cui riesce ad essere contemporaneamente musicista e predicatore.: le due cose per lui sono incompatibili, anzi l'attività concertistica non deve essere vista solo come arte, ma anche come testimonianza di fede. Nei suoi concerti da solista Andreas suona il flauto di Pan, il sassofono, il flauto, altri strumenti a fiato e si accompagna con i piedi su una pedaliera collegata ad un sincronizzatore costruito da lui stesso: vederlo suonare è già da solo uno spettacolo, ascoltarlo poi è meraviglioso.

In questa tournée ha suonato a Firenze, Pisa, Livorno, Carrara, La Spezia e Rio Marina; con le sue musiche Andreas diffonde anche un messaggio molto personale ed ecumenico che nel difficile momento storico in cui stiamo vivendo è quanto mai utile. La diversità fra le persone, le confessioni religiose, le



Andreas Schuss durante il suo concerto (Foto di Paola Stagnaro)

fedi e le culture sono cose volute da Dio......non c'è soltanto una chiesa, ma molte chiese, non solo una cultura ma tante culture e tutte le diversità delle voci, delle lingue, delle musiche, degli strumenti, delle espressioni culturali possono formare insieme un coro che canta le lodi di Dio.

Tra le musiche di Andreas Schuss vi sono brani allegri, rumorosi, sentimentali.....una musica allegria, colorata che dà tono all'ambiente in cui viene suonata e se l'Italia l'anno prossimo sarà ancora inclusa nella sua tournée ci auguriamo che vi sia anche un posticino per tornare a Rio Marina.

Eliana Forma

#### IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

#### **DELLA MISERICORDIA**

Domenica 9 dicembre, presso la sede della Misericordia, sono state assegnate le cariche per il Consiglio Direttivo (Magistrato) della Confraternita riese.

E' stato eletto governatore, con unanimità dei voti, Lorenzo Agarini.

Enzo, come familiarmente viene chiamato, è un perito industriale, già caposervizio presso lo stabilimento siderurgico di Taranto e delle miniere elbane.

Vice governatore è stato eletto Elio Mettini mentre Romano Verdura e Natalino Pacciardi sono stati riconfermati nelle cariche di segretario e amministratore.

Fanno parte del consiglio direttivo inoltre Ninetto Arcucci, Marcello Gori, Valentina Guerrini, Massimo Leonardi, Pino Leoni, Sabrina Mori, Francesca Pagnini, Paolo Paolini e Michele Valle.

Il presidente del seggio elettorale Giuseppe Leonardi, dopo aver comunicato i risultati del nuovo magistrato, si è



Il nuovo magistrato della Misericordia. Al centro il neo governatore Lorenzo Agarini fra il suo predecessore Gabriello Paolini e Giuseppe Leonardi presidente del seggio elettorale. *(foto Mirella Cenci)* 



F.IIi TREMOLANTI

BUTI - Via Gramsci, 110 - 0587.723385

complimentato con il governatore uscente Gabriello Paolini per il lavoro svolto nei suoi trent'anni di presidenza.

Un ricordo è stato rivolto ad Antonio Paolini che dedicò tutta la sua vita alla Misericordia e al servizio del prossimo.

A conclusione ,un ringraziamento è stato rivolto ai benefattori e tra loro alla compianta On.Erisia Gennai Tonietti.

Al nuovo governatore ed ai suoi collaboratori giungano gli auguri di buon lavoro.

Pino Leoni



#### "C'ERA ANCHE LA BIANCA REGINA DELLE NEVI"

Venerdì 14 dicembre, ad accogliere i ragazzi della scuola materna, elementare e media, non c'era solamente la neve sul

Volterraio e sul monte Giove ma, anche...... la "BIANCA REGINA DELLE NEVI" di C. Andersen.

La manifestazione, realizzata dalla compagnia "Noi due teatro" di Lucia Batassa e Giuseppe Laudisa in collaborazione con il comune di Rio nell'Elba, fa parte di un più ampio progetto ludico e culturale che vede coinvolte le scuole e, nella prossima estate anche le strade e le piazze di Rio Elba e Rio Marina.

Nello spettacolo, ricco di trovate scenografiche e sostenuto da un commento musicale di alto livello, sono stati utilizzati ben

La conferenza stampa tenutasi nella sala consiliare di Rio nell'Elba : Da sinistra Icaro Accettella, Simonetta Simoni (assessore alla cultura del comune di Rio Nell'Elba), Giuseppe Laudisa e Fabrizio Lella. (foto Pino Leoni)

ventidue burattini e sette sagome di ombre cinesi, manipolate con



Lucia Batassa spiega ad alcuni bambini la tecnica per animare i burattini. (foto Pino Leoni)

grande abilità e professionalità, da Beppe e Lucia come familiarmente vengono chiamati dagli entusiasti, piccoli e grandi spettatori, molti dei quali già li conoscevano avendo frequentato i loro laboratori di animazione teatrale negli anni passati.

La manifestazione si è conclusa con una breve lezione di tecnica sul teatro burattinesco.

Sabato 15 dicembre nella sala consiliare del comune di Rio nell'Elba tre conferenze:

"Dal gesto all'emozione dall'emozione al gesto e all'azione teatrale" di Giuseppe Laudisa direttore artistico della compagnia "NOI DUE TEATRO";

"Dalle teste di legno al teatro di figura" di Icaro Accettella direttore artistico del Teatro Mongiovino di Roma;

"Progetto formazione professionale" di Fabrizio Lella presidente dell'Ass. For. SeO- Formazione Sviluppo di Roma.

P.d.G.

#### LE STRADE DEL VINO E LE VIE DEL MARE



Nei giorni 8 e 9 dicembre Rio Marina ha ospitato una importante e simpatica manifestazione organizzata dalla Provincia di Livorno con il patrocinio della Regione Toscana.

L'iniziativa, che aveva per argomento "La viticoltura delle isole europee" si è svolta presso il Museo di Arte e dei Minerali del "Burò" ed ha avuto inizio sabato 8 dicembre alle ore 15.30 con una riunione degli esperti internazionali del settore vinicolo facenti parte del "Comitato Permanente delle isole viticole europee". Dopo il benvenuto ai partecipanti da parte del sindaco di Rio Marina è seguita una degustazione dei vini delle Isole Minori Italiane naturalmente molto apprezzata dai numerosi ospiti intervenuti.

Nella giornata di domenica 9 i lavori sono continuati con un convegno con il tema "Le piccole isole, un grande patrimonio vitivinicolo da salvaguardare" al quale hanno partecipato Franco Franchini assessore provinciale allo Sviluppo Rurale (moderatore del convegno), Tito Barbini, assessore all'agricoltura della Regione

Toscana, Giuseppe Tanelli, Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, il prof. Mario Fregoni dell'Università Cattolica S.Cuore di Piacenza, i professori Enrico Triolo e Giancarlo Scalabrelli dell'Università di Pisa, Carmine de Martino Segretario Generale dell'A.N-C-I.M (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori)

La presenza di George Du Truc Rosset direttore generale dell' O.I.V di Parigi ha dato particolare lustro al week-end riese tenutosi all'insegna di vini rari , gastronomie, mare blu e verdi vigneti.

M.G



#### VEDOVA A 17 ANNI ......

Taranto - novembre 2001 - partenza delle navi della Marina Militare per la missione internazionale contro il terrorismo. Saluto delle autorità, interviste ai marinai e ai loro familiari. Mi torna, così, alla memoria un fatto della seconda guerra mondiale, del quale furono protagonisti alcuni nostri ragazzi: un fatto del tutto particolare, per la giovane età dei protagonisti

La quasi totalità dei nostri militari era arruolata in Marina, come un giovane ventenne, Linio Regini, che, prima di partire di leva volle sposarsi con la fidanzata diciassettenne Nadeida Alessandri, anch'essa di Rio Marina. Il matrimonio venne celebrato il 3 giugno del 1942. I due giovani rimasero insieme una decina di giorni, poi il marò fu destinato all'incrociatore Attilio Regolo, che era alla sua prima uscita in missione dopo l'allestimento in cantiere e sul quale si trovava anche il tenente di Vascello Pietro Damiani di Portoferraio. Era l'8 novembre 1942 e la nave, scortata ed affiancata da alcuni cacciatorpediniere, navigava nel canale di Sicilia

Durante la navigazione, avvenne che alcuni dei più giovani marinai chiesero ai superiori di potersi spostare nella parte prodiera per fumare una sigaretta, non essendo consentito fumare in altre zone della nave. Fra questi giovani si trovava anche Linio Regini, anzi fu proprio lui a chiedere l'autorizzazione all'ufficiale elbano Damiani. I giovani marinai si avviarono così sveltamente verso la prora. Giunti sul posto, dopo pochi minuti un siluro, lanciato da un sommergibile in agguato, colpì la parte prodiera dell'incrociatore danneggiando ben 25 metri di prora. Furono una decina i giovani che scomparvero per effetto dell'esplosione e principalmente coloro che si erano raccolti in quel settore per fumare. Le ricerche, subito avviate in mare, non

diedero nessun esito, nessun corpo venne recuperato...

Era l'8 novembre del 1942 e Nadeida, la giovane sposa, si trovò vedova di guerra ancora minorenne. Aveva 17 anni compiuti da poco. Aveva vissuto con il giovane marito solo una decina di giorni..

Fu lo stesso ufficiale Damiani a narrare dopo la guerra, alla giovane vedova l'episodio. Non nascose - racconta Nadeida - un certo imbarazzo e molta emozione, ed in cuor suo un po' di rimorso." Forse fui un po' generoso con quei ragazzi e soprattutto con lui - affermò il Damiani "non avrei dovuto concedergli quella autorizzazione .... non avrei dovuto mandarli a prora a fumare. .... Dopo l'esplosione, raccontò l'ufficiale, facemmo subito le ricerche in mare con le scialuppe di salvataggio. L'appello fu ripetuto tre, quattro volte nel dubbio che qualcuno potesse essere stato recuperato o si trovasse in qualche altra zona della nave stessa a causa dello spostamento d'aria. Mi sembrava impossibile, non ammettevo, che un ragazzo come lui, attento, scaltro, svelto, rapido nei movimenti non avesse avuto la possibilità di salvarsi "Nessun corpo venne recuperato.

Nessun funerale quindi per il giovane. Nessuna tomba, dove deporre un fiore. Il suo nome è riportato solo nella lapide posta alla base del bel monumento ai Caduti sulla terrazza degli Spiazzi, uno dei migliori dell'Elba, che mostra un soldato che scende dalle rocce con in spalla la bandiera.

La vedova " diciassettenne " lo ricorda ancora con affetto. Non si è più sposata. Ha lavorato per alcuni anni alle Poste. Per la scomparsa del suo giovane marito lo Stato le corrisponde una pensione mensile di 370 mila lire.

Carlo Carletti

#### LA FESTA DEL GIOVANOTTO







Pasta Fresca Rosticceria

Via Traversa, 8 - Rio Marina - Tel. 0565.924.161



Il 16 novembre si è svolta a Cavo, presso l'Istituto San Giuseppe," La festa del Giovanotto",una simpatica iniziativa interamente dedicata ai maggiori di 70 anni.

Al pranzo ,preparato dal gruppo dei giovani "7 nani", grazie al contributo dall'Amministrazione Comunale di Rio Marina, è seguita nel pomeriggio, una tombolata a premi.

Tra i partecipanti, oltre ai ben 70 "giovanotti" erano presenti: il vice sindaco del comune di Rio Marina Paola Mancuso, il parroco di Cavo don Antonio Carraro, il governatore della misericordia di Cavo Luigi Marcianesi, ed il presidente della Protezione civile di Cavo Biagio Pelleriti.

#### UN CAVESE TRA I PRIMI EMIGRANTI IN AUSTRALIA

Luigi Ballini nasce a Cavo l'8 dicembre 1881. Di professione muratore partecipa alla costruzione del Mausoleo della famiglia Tonietti, concessionaria delle miniere di Rio Marina. Sposa Marietta Ballini ed ha 6 figli.

Luigi rimane affascinato dai racconti del parroco di Cavo, Don Andrea, relativi all'Australia dove suo fratello era emigrato.

Fu così che, seguendo l'esempio di quest'ultimo, il primo elbano ad emigrare in Australia, nel 1914, s'imbarca sulla nave "Le valige dell'India"insieme ai fratelli capoliveresi Abelardo, Livio e Oreste Signorini, nipoti di Giacomo.

Stanziatosi a Mackay incontra una famiglia spagnola che l'aiuta a trovare lavoro.

I primi anni furono durissimi, basti pensare che si nutrivano solo di frutti tropicali. Dietro consiglio dell'amico australiano Mc Donald si reca a South Jhonstone dove venivano venduti nuovi terreni boschivi. Con grandi sforzi e sacrifici, finalmente nel '22 si trasferisce con la famiglia a South Jhonstone dove impianta una coltivazione di canna da zucchero, visibile ancora oggi.

#### **FERRAMENTA**

F.lli Mercantelli

Colori - Nautica - Idraulica - Elettricità

Via P. Amedeo, 18 57038 Rio Marina (LI) Tel. 0565.962065





Nel '26 viene raggiunto dal fratello Carlino e nel '30 dal fratello Giuseppe che vi rimane fino alla sua morte nel '39.

Segue un periodo di grande crisi dovuto ad un'invasione di bruchi che devastano le piantagioni.

Nel '49 vengono raggiunti dalla figlia Maria con il marito Dino e la loro figlia Marietta, che si farà conoscere per la sue doti di umiltà. Vittima quest'ultima di un incidente

stradale avvenuto nel'65 all'Isola d'Elba, durante una vacanza con la famiglia e colpita da una grave malattia che la costrinse sulla sedia a rotelle, non si perse mai d'animo e la sua grande forza e vitalità la portarono a dedicare la sua vita al prossimo, sempre pronta con il suo sorriso a consolare ed aiutare gli altri. Fondatrice di Associazioni di volontariato, le furono assegnati numerosi riconoscimenti tra cui, nel '91, il premio "Forza e coraggio". Morì a Sidney nel 1993, all'età di 52 anni.

Luigi Ballini muore nel 1968 e la sua salma viene seppellita nel cimitero di Innsfail, dove verrà raggiunto dopo 9 anni dalla moglie Marietta e dove giacciono anche il fratello Giuseppe e Carlino e gli amici capoliveresi Oreste e Abelardo Signorini.

Luigi lasciò un grande ricordo nella terra dove era vissuto, benvoluto da tutti, aiutò chiunque bussasse alla sua porta.

Vedeva l'Australia come la terra dalle mille opportunità e incoraggiò la famiglia e gli amici ad emigrare: ci sono 6 generazioni della sua famiglia che hanno vissuto e che ancora vivono nel distretto di Innsfail.

Dopo tanti sacrifici Luigi ha raggiunto il suo sogno: creare un futuro prospero per la sua famiglia.

Paola Testi

## ILVA sri

Lavanderia Industriale

Loc. Il Piano 57038 Rio Marina (Li) Tel. 0565.943167 - 0565.943109



#### RIO CRONACA - RIO CRONACA - RIO CRONACA

A cura del direttore responsabile

**Dopo una splendida estate** ed un autunno eccezionale il maltempo si è presentato in questo fine autunno in maniera del tutto eccezionale. Mareggiate di una certa forza che hanno causato danni ad imbarcazioni ormeggiate sia nello specchio d'acqua del porto che sulla spiaggia. Una struttura portuale, la nostra, che come è noto mostra ancora dei punti deboli e poca sicurezza. In particolare sono andate danneggiate delle barche di proprietà di persone non residenti che - a fine stagione - le lasciano incustodite. Sia sul lungomare di Cavo - invaso dall'abbondante ripascimento della spiaggia - con le note vicende - sia per Rio Marina, si è reso necessario l'intervento di un mezzo meccanico per riportare alla normalità la situazione e permettere il transito degli automezzi.

La Pubblica Assistenza - Croce Azzurra di Cavo ha inaugurato un nuovo pulmino per il Servizio Sociale. Erano presenti numerose consorelle del sodalizio. Dopo la Messa celebrata nella chiesa Parrocchiale di Cavo, il Parroco ha benedetto il nuovo automezzo. La cerimonia di consegna degli attestati ai soci è stata effettuata in una sala dell'Hotel Cristallo. Era presente il Vice sindaco Mancuso e numerose delegazioni giunte anche dal continente,

**Verso la conclusione** i lavori di consolidamento della Chiesa Parrocchiale di Santa Barbara. Non rimane da rifare che la pavimentazione completa, il consolidamento del campanile, e lavori minori alla sacrestia e la ripresa completa della tinteggiatura interna. Non è poco - sostengono i responsabili del Comitato Parrocchiale che prevedono il termine dei lavori per la prossima Pasqua. Od al più tardi per la Pentecoste. Meno ottimismo per il finanziamento delle opere. Solo una minima parte della popolazione locale - a quanto ci risulta - contribuisce - in qualche maniera - alle ingenti somme necessarie. Un fenomeno questo che non depone davvero a favore della tradizionale sensibilità riese!

**Vanno invece a gonfie vele** i preparativi per le festività natalizie . Sono ben tre le corali che si preparano a solennizzare l'avvenimento. Oltre quella "Maggiore" di Santa Barbara . diretta dal soprano Lelia Gemelli - che ha registrato un consistente incremento di elementi del tutto validi, si stanno preparando anche i "I giovani del sorriso" preparati da Paola Giannelli. Ed un terzo gruppo di ragazzi dell'oratorio delle Suore preparano anch'essi canti natalizi. Mentre il "Laboratorio" istituito presso la scuola materna delle suore - sostenuto da un discreto numero di adulti - stà lavorando per la preparazione del Presepio "Piaggese". Dovrebbe trattarsi di una novità ricca di sorprese. I preparativi sono in corso da tempo. L'allestimento avverrà nel vasto ingresso delle scuole Marconi.

La locale squadra di calcio dopo un avvio incerto e deludente, ha trovato la giusta misura ottenendo dei buoni risultati e navigando in buona posizione nella propria classifica. Un vero trionfo l'ha conosciuto in occasione dell'incontro derby con Piombino. Il pigmeo contro Golia.... i rossoblù locali, giocando una delle migliori partite sono riusciti a vincere per uno a zero.

Le avverse condizioni del tempo non hanno permesso i lavori di completamento del moletto di sottoflutto in località Sasso - iniziati dalla società SALES. Si tratta, come è noto, di un prolungamento che dovrebbe consentire un riparo dai marosi di nord ovest. Secondo il programma le opere , finanziate dall'Autorità Portuale di Piombino -- Elba avrebbero dovuto terminare già da tempo. Ma, come è ben noto, per le opere eseguite in mare, non sempre si possono rispettare i tempi previsti.

**Nel precedente numero** della Piaggia accennammo alla eventualità che si effettuasse a Rio Marina la Festa del Mare. Una importante manifestazione del mare e della Marina. Il progetto è in fase di preparazione e dovrebbe svolgersi, in tre giorni, intorno al 9 giugno.

Allo scopo si è svolto a Roma, presso il ministero della Marina Militare un incontro con una delegazioni del comitato locale. È doveroso però, per il momento, restare sul vago in considerazione degli avvenimenti internazionali che potrebbero far cambiare il programma.



## La Pianotta

Agenzia Immobiliare

compra-vendita di: Ville • Appartamenti • Terreni • Rustici

Lungomare A. de Gasperi, 1 - 57036 Porto Azzurro (LI) **Tel. e fax 0565.95105 -Cell. 336.711718** 

e-mail: lapianotta@elbalink.it

#### Nozze di Diamante

Non capita spesso, anzi al giorno d'oggi è piuttosto raro, leggere di coniugi che abbiano raggiunto 40 o 50 anni di matrimonio. Per i lettori de "La Piaggia" una notizia ancora più



Porto Longone, 24 novembre 1941 i novelli sposi all'uscita dalla chiesa.

inconsueta: il 24 novembre scorso, a Porto Azzurro, il riese Carlo Ricci ha celebrato accanto alla sua consorte Nesta Sapere le nozze di diamante: ben 60 anni di unione coniugale che hanno visto il loro coronamento in una suggestiva cerimonia svoltasi presso la parrocchia di S. Giacomo, presenti i loro due figli Elisabetta e Carlo Alberto ed un folto stuolo di parenti e amici giunti da tutta l'Elba.

Di fronte all'altare i due sposi hanno sicuramente ripercorso con la mente i momenti

più salienti della loro vita, ora tristi ora lieti, a partire da quel lontano 24 novembre 1941 in piena guerra, quando l'intrepido aviere Carlo, in licenza per pochi giorni a Porto Azzurro, impalmava la giovane leggiadra Nesta per poi, di lì a poco, ripartire per il fronte.

Dopo 60 anni, nella stessa chiesa, con la benedizione del parroco Don Gianni, il suggello della loro felice unione tra gli applausi degli invitati. La giornata ricordevole si è chiusa con un signorile ricevimento nel corso del quale a Carlo e Nesta sono state tributate manifestazioni distima e affetto.

#### Walter Florio

L'articolo di Walter Florio- vecchio amico e collaboratore, che i più anziani ricorderanno quando nel '45, dalla stazione EIAR di Genova trasmetteva il giornale radio e, successivamente, animatore del varietà radiofonico 'a Lanterna- potrebbe concludere benissimo la festa per le nozze di diamante della coppia Ricci-Sapere. Ma "Carletto" caro e vecchio amico, è un riese, nato al Castello, quindi la Piaggia deve sottolineare questo lieto evento. Qualche giorno fa Carlo mi parlava dei suoi amici e coetanei riesi; quando da bambolo frequentava la scuola dei protestanti insieme a Pietro Gori, Dino Ornani, Spirito Cignoni, Gigetto Giannoni, Carlo Alberto Acinelli; quando nei loro discorsi, nei loro sogni, pensavano cosa avrebbero mai fatto da grandi. Sarà un caso ma tutti questi ragazzi si sarebbero in seguito arruolati nella Regia Aeronautica. Carlo, volontario nell'Arma Azzurra, frequentò nel '36 il corso di radiotelegrafista a Napoli Capodichino per essere in seguito destinato allo stormo bombardieri dei Sorci Verdi. Dopo aver combattuto in Spagna,

nel '37, prese parte al conflitto mondiale in Africa Settentrionale meritandosi la medaglia al valor militare. La famiglia si era intanto trasferita a Porto Longone ove il padre, Remo, era capo della centrale elettrica. Sulla piazza longonese conobbe Nesta, la bella figlia dell'impresario edile Italo sapere. figura molto nota nell'ambiente minerario per avere costruito anche la Laveria pirite di Vigneria.

Ricordo quando nel dopoguerra, Carlo fece parte, con sua moglie, della Filodrammatica di Porto Azzurro soprattutto la loro bella interpretazione nei ruoli di Roberto e della duchessa di Nièvres, ne *La nemica* di Dario Niccodemi. Tra un atto e l'altro, ricordo, con il caro e mai dimenticato amico Pietro Gori, andavamo a complimentarci con Carletto ricordandogli la sua somiglianza con l'attore Antonio Centa, il bello del cinema, interprete di film famosi, come *Squadrone bianco, Sotto la croce del sud, Fari nella nebbia*. E lui, gongolandosi, diceva ai truccatissimi interpreti longonesi. "Sentite sentite cosa dicono i miei amici di Rio? Questo è un paese di bravi filodrammatici!, citando subito i nomi di Rino e Turiddo, Carlino, Renzo, Nautilio, Ilia

Ma torniamo alle nozze di diamante. Il 24 novembre scorso, Nesta ha donato a tutti gli invitati questa bella testimonianza di vita coniugale scritta su pergamene.

Un veloce ripasso dei 60 anni della nostra vita insieme. Novembre 1941, c'era la guerra. Ai primi di novembre arriva dall'Africa settentrionale il "bell'aviatore", con una licenza matrimoniale. Innamorati e alquanto incoscienti, ci sposammo il 24 novembre e ancora più incoscienti ben presto mettemmo al

mondo anche un figlio, che però ci rese molto felici e orgo-gliosi. Finì la guerra e dopo nove anni nacque Elisabetta, altra gioia, altra gioia e orgoglio.

Da quel momento furono i due fari luminosi nella nostra vita. Su loro puntammo tutto! però hanno risposto in pieno alle nostre aspirazioni, perché no? alle nostre ambizioni. Siamo molto orgogliosi di loro.

Abbiamo avuto momenti difficili, anche per noi non è stato tutto "rose e fiori". Differenza di carattere! tantissime marette e mareggiate, superate però con tanto coraggio e con la consapevolezza che ne valesse la pena.



Gli sposi di diamante attorniati dai loro cari. Da sinistra,in piedi: Cesare Livio ,Elisabetta e Domizio, Pia Maria e Carlo Alberto. Seduti: Carlo e Nesta con al centro la nipote Susanna.

Siamo arrivati in porto, ed eccoci alla famosa scadenza.60 anni insieme. Che bravi!!!

Oggi con i nostri figli, con le loro famiglie, siamo qui a festeggiare questo giorno, con la nostra grande famiglia e tanti cari e simpatici amici. E da domani "sarà quel che sarà!".

A Carlo e Nesta Ricci, ai loro cari, giungano le più vive felicitazioni da parte della redazione e dei loro molti amici riesi.

Giuseppe Leonardi

#### **IL CASTAGNO**

Gli elbani dovrebbero conoscere bene questo albero. Chi non è mai stato a Marciana o al Poggio? E' proprio il più esteso comune dell'isola, Marciana, dove ampi castagneti esistono da tempi immemorabili. Non sono a conoscenza come e perché il castagno è nato e si è sviluppato su tutto il versante nord dell'Elba occidentale. E' un albero che fiorisce in giugno e matura i frutti (le castagne) da settembre a novembre dello stesso anno. I castagni elbani producono marroni, castagne domestiche e selvatiche. Quello da frutto inizia la produzione verso il quindicesimo anno: può dare 20-30 Kg di frutto per anno. Per ettaro in media una tonnellata: la massima produzione si ottiene a 80-100 anni di età.

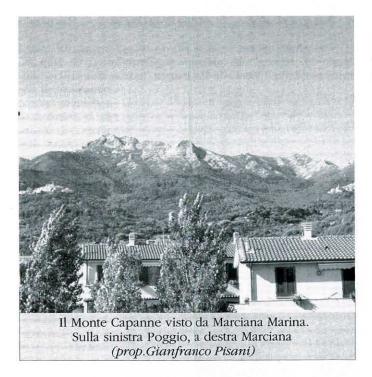
La castagna ha molto potere nutritivo e tutti sanno che si mangiano allo stato fresco o secco, bollite, arrostite oppure si riducono in farina con la quale si preparano pietanze e dolciumi. E' pianta longeva che pare possa oltrepassare i mille anni ma alta è la moria provocata dal cosiddetto "mal dell'inchiostro", poi per il progressivo abbandono delle zone di montagna e per il costo della raccolta dei frutti. Il legno del castagno, semiduro e di lunga durata, è molto usato come materiale da costruzione (travi, tavole), per la fabbricazione di mobili, essendo poco sensibile alle variazioni di umidità e temperatura, mentre ha scarso valore come combustibile. Per il suo legname compatto, il castagno selvatico è adoperato per fare doghe per botti, traversine ferroviarie, porte ed imposte. Cresce bene e predilige le pendici montuose della cosiddetta regione o zona submontana da 300 a 700 metri con temperatura media annua + 8°C e piovosità pari almeno a 600-800 ml/anno. Queste condizioni climatiche ed orografiche ideali sono presenti all'Elba proprio dove sono sorti i castagneti. Non conosco quale sia l'attuale superficie in ettari da questi ricoperta, so però che rappresenta una vera e propria risorsa naturale: non riesco a comprendere come non si possa e non si debba non solo

risorsa per lo sviluppo di attività economiche. Lo era nel 1800. Giulio Pullè (*Monografia Agraria del circondario dell'isola d'Elba, Portoferraio 1879*) così parla dei castagneti: "Nel territorio marcianese verso settentrione si distendono vaste selve di castagni. L'antico castello di Marciana colla sua vecchia fortezza medioevale ed il paese di Poggio vi sorgono nel mezzo celebrati per le fresche ombre attraversate da limpide acque. Le piante vi si educano più allo scopo di averne legname anziché frutto. Sono circa 600 ettari di castagneti dai quali si ricavano appena 4218 ettolitri di castagne, ma che vantano alte e ben dritte piante, le quali forniscono lunghe travi ed altro legname ottimo soprattutto nei lavori di bottaio...".

salvaguardare il castagno ma, in qualche modo, "usare" questa

Le qualità di castagne coltivate erano quattro: marrroni , carpinesi , scarlinesi , selvane o selvatiche.

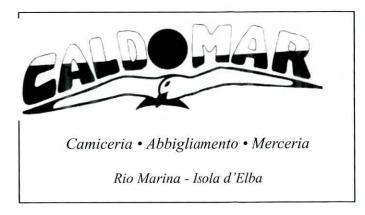
Le castagne erano raccolte sulla fine di settembre, primi di ottobre e venivano vendute fresche nei mercati dell'isola o a Livorno dove erano portate quali primizie. Dal Pullè le castagne vengono annoverate in un prospetto di prodotti animali e vegetali che a quell'epoca uscivano fuori dalla produzione delle industrie agrarie elbane: vengono riportati 39 prodotti come quelli di maggiore importanza. Le castagne nel 1879 erano raccolte in quantità di ettolitri 4218 l'anno e contribuivano per un valore di lire 33.744 su quello totale di tutti i prodotti agricoli che era pari a lire



3.099.377. In un altro prospetto della stessa opera del Pullè tra i generi di esportazione compaiono anche le castagne: venivano esportate dall'Elba soprattutto verso Livorno 500 elettroliti/anno pari ad un valore di lire 4000.

Già a quel tempo il Pullè trovò difficoltà nel quantificare la superficie in ettari ricoperta dai castagneti. In una nota della monografia sopra citata, afferma che i dati forniti dall'ufficio del comune di Marciana contrastavano con i registri catastali e con quelli della corografia dell'Arcipelago Toscano pubblicati nel 1842 dallo Zuccagni-Orlandini.

Marcello Camici











Degustazione specialità marinare • Vini scelti

#### **Rio Marina**

Via V. Emanuele, 6/8

## Paoletti & Carletti

Cartoleria
Articoli da regalo • Giocattoli
Profumeria • Souvenir
Bigiotteria

Via P. Amedeo, 12 • Rio Marina Tel. 0565.962321



#### Infissi in Alluminio

Tende Arquati

di Bianchi & Tonietti Loc. La Pergola • Cavo Tel. 0565.931027

# Bar Jolly

dal Nostromo

Loc. Gli Spiazzi Rio Marina

## **IDEA SPORT**

Abbigliamento e Articoli Sportivi

tutte le migliori marche:

Fila • Adidas • Colmar • Lacoste

Via Scappini, 33 • Rio Marina



#### LA PREVIDENTE SSICURAZIONI SPA

A SSICURAZIONI SPA

Professionalità e servizio in tutta l'Elba AGENZIA GENERALE ALDO SARDI

Via Manganaro, 64 - 57037 Portoferraio Tel. 0565.915796 - 0565.918648 - Fax 0565.917076

# AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS



Geom. Nino Spada

Viale Elba, 3 - PORTOFERRAIO (LI) tel. Q 0565.917.033 - 0565.915.856 fax 0565.915.856

E-Mail: aspada@elbalink.it